

L'appello di Medu, Cric, Arci, Nuvola Rossa, Dispes-Unical e Recosol

«Incentivare la legalità nei rapporti di lavoro»

GIOIA TAURO

A fronte del quadro descritto, caratterizzato da una diminuzione del numero di lavoratori presenti nella Piana, da condizioni lavorative e abitative inaccettabili, condizioni di salute precarie, progetti istituzionali che sembrano prossimi all'avvio, Medu, Cric, Arci, Nuvola Rossa, Dispes-Unical, Recosol chiedono che venga incentivata dalle istituzioni la legalità nei rapporti di lavoro, attraverso politiche di sostegno ai piccoli produttori



Rosarno Il campo container in località Testa dell'Acqua

e maggiori controlli nei luoghi di lavoro vengano smantellati definitivamente tutti gli insediamenti informali che versano in condizioni di estremo degrado e si rendano realmente accessibili le soluzioni abitative approntate, con modalità di gestione chiare ed efficaci; si investa nell'allestimento di progetti di abitare diffuso, capaci di conciliare abitare e lavoro, sul modello dell'ostello "Dambe So"; vengano reintrodotti i precedenti presupposti per il riconoscimento e il rinnovo della Protezione speciale,

per evitare l'aumento del numero degli irregolari, maggiormente esposti all'illegalità e allo sfruttamento.

L'intervento di MEDU è cofinanziato da Latter-day Saint Charities e la **Fondazione con il Sud**. Il progetto "Campagne aperte" ha l'obiettivo di rafforzare processi di affrancamento dallo sfruttamento lavorativo e dall'isolamento sociale dei lavoratori agricoli stranieri nel territorio del Reggino.

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

